



Voto Summonte; Giuditta al terzo mandato avrà contro uno stratosferico Cristiano



Summonte. Pasqualino Giuditta è stato riconfermato alla carica di Sindaco con "Per Summonte" prevalendo su **Carmin De Lucia** "SummonteSì". Giuditta, al terzo mandato, ha ottenuto 615 voti pari ad una percentuale del 57,69% mentre De Lucia 451, il 42,30% . Rispetto alle due tornate precedenti (candidati avversari **Ernesto Matarazzo** e **Giuseppe Vele**) il "gap" è "sceso" e questo soprattutto, perchè come "ammesso" da qualcuno dell'entourage del riconfermato Sindaco, non sono state capite o meglio sono state "rigettate", dall'elettorato, candidature in lista come quella di **Mario Matarazzo**, cugino di Ernesto così come quella di **Francesca Marotta**, sostanzialmente, due nomi espressioni di famiglie "contro" sino ad una "epoca recentissima". Avevamo "criticato" la candidatura di Mario Matarazzo, persona "squisita" come tutti ma del tutto lontano dalla visione politica di Giuditta, ma soprattutto, lontanissima quella del "partito" Matarazzo. A questo punto si può dire che i Matarazzo a Summonte, in politica, almeno "oggi", "contano" quanto il due di picche nonostante le 68 preferenze possano sembrare "discrete", sono, in realtà, pochissime rispetto alla "storia" e una via di mezzo tra le 40 e le 140 che qualcuno profetizzava. C'è chi ha detto, inoltre, che Mario avrebbe giovato più di alcune "lontananze" che di certe (una?) "presenze". Ha sorpreso tutto l'elettorato questa candidatura e a Giuditta è "costato", probabilmente, il ridimensionamento del vantaggio degli anni passati. A questo "calo" si deve comunque aggiungere la "forza" di Carmin De Lucia che a Summonte "centro", la prima sezione ha tenuto benissimo mantenendo un distacco attorno alla sessantina di preferenze mentre alla numero 2 (Embriciera e Starze) il divario è stato sul centinaio. La nostra previsione era: Vittoria di Giuditta per un 150 voti mentre l'eventuale affermazione di De Lucia la davamo per una manciata, decina di preferenze in più. Hanno pesato, anche se non in maniera determinate, i soli 10 voti "acchiappati" da **Raffaele Coppola** (quasi la metà di famiglia). Questo che cosa vuol dire? Un candidato, "più o meno voluto" dal **Fabio Capolupo**, ex amministratore (tra l'altro con Giuditta), e "sostenitore" esterno della lista "SummonteSì", ringraziato più volte dallo stesso De Lucia per il contributo e l'impegno ma nel vivo della campagna elettorale si è tirato indietro improvvisamente? I "voti sono segreti" ma sono solo 6

quelli ottenuti da Coppola oltre quelli della propria famiglia. Qualcosa in questa candidatura non ha funzionato oltre ben oltre le più "nere" previsioni. La lista di De Lucia si sapeva essere forte in tre elementi con un supporto di Coppola ma non c'è stato. Perché? Per "colpa" di chi? All'interno della lista di De Lucia e **Carmine Cristiano**, dove vi erano referenti e riferimenti andrebbe fatta, non tanto l'analisi del voto ma quella dei "meccanismi" che non hanno funzionato. Cristiano è stato "stratosferico" e ha soppresso alle mancanze e supportato la squadra. Ha riportato una affermazione strepitosa con le sue 176 preferenze che sono attorno alle 30 in più rispetto quelle ottenute cinque anni fa quando era candidato con Giuditta. Il "passaggio contro ma è sempre stato, di fatto contro" non lo ha risentito. Bene anche **Giovanni Testa** che con 55 preferenze entra in Consiglio comunale superando di un voto (54) **Antonio Marciano** che resta fuori (la proclamazione non c'è, ovvio, ma abbiamo i dati - a piè di pagina - forniti alla Prefettura). "Per Summonte" di Pasqualino Giuditta aveva una squadra più omogenea, più equilibrata nelle "attese del consenso ai singoli candidati" ma ha fatto registrare dei "tonfi" da parte di qualche candidato come appunto la Marotta (29) o la **Angela Guerriero** (23); qualcuno si aspettava qualcosa in più. Ottimo il risultato delle "new entries" **Virginia Dello Russo** che ha portato 86 preferenze e **Stanislao Saccardo** 92. Giuditta ha vinto per la terza volta di fila e vede riconfermata la sua linea politica (ripetiamo, non sono state "accettate" dagli elettori, un paio di candidature non il progetto) che potrà essere rafforzata attraverso un riassetto della maggioranza e con una Giunta che dovrebbe completamente rinnovarsi. Dovrebbero "salire" Saccardo vicesindaco, se confermata la "opzione" del candidato che avrebbe ottenuto il maggior numero di preferenze e la "quota rosa", obbligatoria per Legge, che potrebbe essere la Dello Russo al posto della **Alessia Savelli** (ma non c'è niente di definitivo). Una "lode" deve andare ad **Enrica Marino** candidata riferimento di Embriciera che ha conquistato 51 preferenze il che vuol dire aver compattato attorno alla sua figura la Frazione con il bacino più piccolo di elettori. Questo potrebbe voler dire anche che ha saputo "pescare" altrove ed è un suo merito. Una candidatura non "figlia" di un "gruppo di potere" ma libera ed oggi una Consigliera che ci si augura rimanga, tale, "libera" e a disposizione del paese e della sua Frazione in particolare. A questo punto perché non tenere presente la Marino per un posto in Giunta? Una Giunta per 2/3 "rosa" con rappresentanti di Starze ed Embriciera sarebbe una novità importante e per questo andrebbe valutata con attenzione. In conclusione evidenziamo che questo Consiglio comunale, rispetto agli ultimi due, potrebbe avere in seno, una opposizione forte con De Lucia, Cristiano e Testa, quindi propositiva. Negli ultimi 10 anni, in questi 5 ancor di più, di chi tra i banchi della minoranza non ci si ricorda neanche i nomi.

Questi i "risultati" delle due liste:

Numero 1 "SummonteSi": Alessandro Boi, 21; Raffaele Coppola, 10; Carmine Cristiano, 176; Mario De Marino, 12; Gina Genovese, 36; Carmela Macchia detta Carmen, 21; Antonio Marciano, 54; Squadritti Luigi detto Massimo, 34; Giovanni Testa detto Gianni, 55.

Lista numero 2 "Per Summonte": Alessandro Capobianco, 36; Virginia Dello Russo, 86; Angela Guerriero, 23; Giampaolo Londra, 15; Giancarlo Maccario, 83; Enrica Marino, 51; Francesca Marotta, 29; Mario Matarazzo, 68; Stanislao Saccardo, 92; Alessia Savelli, 81.

Elettori: 1.514; Votanti: 1.094 (72,25%); Schede non valide: 27 (di cui bianche: 5); Schede contestate: 1.

